CISL SCUOLA
Abruzzo Molise

Alla C.A. della Dirigente

Dott.ssa V. Mercurio,

I.C. Cepagatti

e, p.c. USR Abruzzo, Dott. M. Nardocci;

Alle RSU;

Al personale, mediante pubblicazione sulla bacheca online, fisica e per il mezzo del registro elettronico.

Oggetto: chiarimenti assemblea sindacale CISL SCUOLA 27 ottobre 2026

Gent.ma Dirigente,

in data 14 ottobre è pervenuta da parte della scrivente O.S. la richiesta di convocazione dell'assemblea sindacale in oggetto, prevista per il giorno 27 ottobre, con un preavviso di tredici giorni.

Tuttavia, codesta Dirigenza ha provveduto a informare il personale soltanto nella tarda mattinata del 15 ottobre (prot. n. 0014156/U), fissando il termine per la comunicazione delle adesioni alla mattina di lunedì 19 ottobre alle ore 12.00. Tale tempistica ha di fatto lasciato ai lavoratori appena due giorni utili per manifestare la propria adesione, considerata anche la prevista disconnessione del personale durante il fine settimana -sabato e domenica-.

Solo a seguito di un esplicito sollecito per le vie brevi da parte dello scrivente, codesta Dirigenza ha provveduto a rettificare la comunicazione (come da comunicazione registro elettronico 16 ottobre 2026), ripristinando una tempistica conforme alle disposizioni del CCNL vigente.

Ancora più grave è quanto riscontrato il giorno stesso dell'assemblea in relazione alla predisposizione delle dotazioni strumentali necessarie al suo regolare svolgimento.

Nella richiesta di convocazione, infatti, era stata espressamente evidenziata, anche mediante l'utilizzo del grassetto, la necessità di predisporre la strumentazione occorrente per la proiezione del materiale illustrativo a supporto dell'assemblea.

Non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito a eventuali difficoltà organizzative, la scrivente O.S. aveva ragionevolmente ritenuto che codesta Istituzione scolastica avesse provveduto a quanto richiesto, come peraltro di consueto.

Con sorpresa, invece, il giorno 27 ottobre lo scrivente ha constatato che la scuola aveva predisposto esclusivamente un microfono, senza provvedere alla restante strumentazione necessaria.

Soltanto a seguito delle rimostranze dello scrivente, manifestate per le vie brevi, è intervenuto del personale per installare un videoproiettore. Tuttavia, tale intervento è avvenuto quando erano già trascorsi circa quaranta minuti del tempo destinato all'assemblea e, peraltro, il personale intervenuto non disponeva neppure di un PC necessario per consentire la proiezione del materiale.

Si sorvola, inoltre, sulle ulteriori carenze organizzative riscontrate, tra cui persino l'assenza di una sedia per lo scrivente, fornita soltanto dopo che lo stesso ha dovuto farne esplicita richiesta al personale presente.

Un simile comportamento non può essere ricondotto a una semplice disattenzione o a una marginale carenza organizzativa, ma assume una rilevanza ben più grave, in quanto ha concretamente compromesso il regolare svolgimento dell'assemblea sindacale, sottraendo ai lavoratori una parte significativa del tempo loro riconosciuto per l'esercizio di un diritto contrattualmente e costituzionalmente tutelato.

La mancata predisposizione degli strumenti espressamente richiesti, unitamente alle ulteriori carenze organizzative riscontrate, ha di fatto ostacolato l'esercizio dell'attività sindacale e limitato la piena fruibilità del diritto di assemblea, in violazione delle prerogative riconosciute dall'art. 31 del CCNL Istruzione e Ricerca e dall'art. 20 della Legge n. 300/1970.

Tali circostanze, valutate unitamente alle criticità già evidenziate in relazione alla gestione delle adesioni, appaiono suscettibili di configurare una condotta lesiva della libertà e dell'attività sindacale, rilevante anche ai sensi dell'art. 28 della Legge n. 300/1970.

La scrivente O.S. non può pertanto esimersi dal contestare formalmente quanto accaduto, riservandosi, qualora non pervengano chiarimenti adeguati e non vengano adottate le necessarie misure affinché simili episodi non abbiano a ripetersi, di intraprendere ogni opportuna iniziativa a tutela delle prerogative sindacali, ivi compreso il ricorso agli strumenti previsti dall'art. 28 della Legge n. 300/1970.

Alla luce di quanto sopra esposto, con la presente si chiede formalmente a codesta Dirigenza di fornire chiarimenti in merito a entrambi gli episodi descritti, tanto con riferimento alla tempistica adottata per la raccolta delle adesioni quanto alle carenze organizzative e strumentali riscontrate in occasione dell'assemblea.

La presente è altresì l'occasione per richiedere un appuntamento in presenza, al fine di rappresentare direttamente a codesta Dirigenza specifiche questioni e criticità relative ad alcune prassi adottate da codesto Istituto, emerse nel corso dell'assemblea.

In attesa di un cortese riscontro e di concordare la disponibilità per l'incontro richiesto, si porgono cordiali saluti.

Pescara, 03 novembre 2026

Luca Puglielli

Responsabile Cisl Scuola Abruzzo Molise per la provincia di Pescara